



12 novembre 2021

COMUNICATO STAMPA: iniziativa Confad a favore delle famiglie con disabilità - richiesta esonero rendicontazione annuale del caregiver familiare amministratore di sostegno e/o tutore inviata a tutti i Tribunali d' Italia

E' un' iniziativa che mira a facilitare uno dei tanti aspetti della vita dei caregiver familiari, fatta di una grande assunzione di responsabilità e di sacrifici dettati dalle circostanze e dall' amore verso il congiunto assistito.

Nell' attesa di una legge nazionale, che purtroppo ancora non vede la luce, abbiamo inteso occuparci di una questione che rappresenta un piccolo ma significativo sollievo dalle incombenze, spesso 24 ore al giorno, di un caregiver familiare, ma anche un degno supporto al riconoscimento di quel diritto di famiglia che nelle famiglie con disabilità dovrebbe, più che in altre realtà, essere messo in evidenza e sostenuto.

L'obbligo di rendicontazione nell'amministrazione di sostegno e/ o tutore da parte del caregiver familiare non può essere una presunzione d'inaffidabilità.

Molti Tribunali d'Italia hanno già autorizzato, su istanza dell' Avv. Andrao dell' area legale Confad, l'esonero dalla rendicontazione qualora l'amministratore di sostegno/tutore sia un caregiver familiare.

Per cercare l'uniformità nelle pronunce, abbiamo inviato a tutti i Tribunali d'Italia la lettera di cui riportiamo di seguito un ampio stralcio.

Ill.mi Presidenti Tribunali

premessato che

- **Il Coordinamento Nazionale Famiglie con Disabilità promuove i diritti delle famiglie con disabilità; il raggiungimento di un elevato livello di qualità di vita e inclusione per le persone con disabilità rappresentano gli orientamenti ed i primari obiettivi perseguiti dagli scriventi nell'interesse esclusivo delle famiglie con disabilità, ovvero persone con disabilità e loro caregiver familiari**
- **le persone con disabilità vanno sostenute per consentire il loro accesso al mondo di tutti senza sostituirsi ma, laddove non siano in grado di agire in totale autonomia, mettendo in atto “aggiustamenti ragionevoli” al fine di affiancarli nel compiere le proprie scelte ed esprimere la**



CONFAD
Coordinamento
Nazionale
Famiglie con
Disabilità

propria volontà, contrastando i condizionamenti e i limiti dell'autonomia e *“rimuovendo gli ostacoli che, limitando di fatto libertà ed eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana”* (art. 3 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità);

- è bene precisare ed evidenziare quanto sacrificio, dedizione ed energie i caregiver familiari impieghino con straordinaria costanza al fine ultimo di implementare nelle più svariate forme e nel migliore dei modi le capacità e le autonomie dei propri congiunti;
- i caregiver familiari si prendono cura dei propri congiunti in tutti i loro bisogni, dalle cure primarie e fisiologiche agli spostamenti, visite mediche, etc... spesso le condizioni di gravità dei propri congiunti non permettono ai caregiver familiari né di vivere ed instaurare una vita di relazione comune, né di svolgere una qualsivoglia attività lavorativa, poiché le esigenze dello stesso e gli eventuali imprevisti che ne derivano, non consentono una stabile pianificazione/organizzazione della quotidianità, il cui andamento dipende esclusivamente dalle necessità del proprio congiunto;
- la legge sull'amministrazione di sostegno L.6/2004, in attuazione degli artt. 2 e 3 della Costituzione, ha fra gli altri aspetti la finalità di *“tutelare con la minore limitazione possibile della capacità d'agire, le persone prive in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente”*;
- i caregiver familiari nominati amministrazioni di sostegno e/o tutori sono onerati dal dover presentare annualmente una rendicontazione economica che delinea le entrate e le uscite dell'amministrato, che li obbliga ad un'ulteriore impegnativa e svalorizzante conta dei beni nonché delle spese;
- ormai è indirizzo comune, proprio alla luce dell'impegno sia fisico che economico che i caregiver familiari indirizzano verso i propri figli con disabilità, essere esonerati dalla rendicontazione annuale.

Ut supra premesso si richiede la definizione di un indirizzo comune dei Tribunali Ordinari sezione della volontaria giurisdizione esonerare, una volta valutata la condizione peculiare, i caregiver familiari amministratori di sostegno e/o tutori dalla rendicontazione annuale.

Alessandro Chiarini – Presidente CONFAD